FMI SRL

Bilancio di esercizio al 31-12-2021

Dati anagrafici	
Sede in	FORLI (FC) PIAZZA AURELIO SAFFI N. 8
Codice Fiscale	03981210408
Numero Rea	FO 324861
P.I.	03981210408
Capitale Sociale Euro	50.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA (SR)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	LIVIA TELLUS ROMAGNA HOLDING SPA
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	LIVIA TELLUS ROMAGNA HOLDING SPA
Paese della capogruppo	ITALIA (I)

Stato patrimoniale

	31-12-2021	31-12-2020
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	1.542.827	1.693.289
II - Immobilizzazioni materiali	4.281.563	6.059.640
Totale immobilizzazioni (B)	5.824.390	7.752.929
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	94.591	26.312
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.090.647	1.939.180
imposte anticipate	241.424	242.807
Totale crediti	2.332.071	2.181.987
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	2.489.202	1.861.307
IV - Disponibilità liquide	572.408	655.096
Totale attivo circolante (C)	5.488.272	4.724.702
D) Ratei e risconti	80.855	14.028
Totale attivo	11.393.517	12.491.659
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	50.000	50.000
IV - Riserva legale	109.224	109.224
VI - Altre riserve	3.705.430 (1)	5.201.104
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	11.417	11.417
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	80.384	24.370
Totale patrimonio netto	3.956.455	5.396.115
B) Fondi per rischi e oneri	1.769.327	1.604.590
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	277.693	320.065
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.011.994	4.817.562
Totale debiti	5.011.994	4.817.562
E) Ratei e risconti	378.048	353.327
Totale passivo	11.393.517	12.491.659

(1)

Altre riserve	31/12/2021	31/12/2020
Riserva straordinaria	235.015	210.645
Riserva avanzo di fusione	3.470.415	4.990.461
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro		(2)

Conto economico

	31-12-2021	31-12-2020
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.164.397	4.587.606
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	67.356	-
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	67.356	-
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	45.211	535
altri	1.138.777	552.275
Totale altri ricavi e proventi	1.183.988	552.810
Totale valore della produzione	6.415.741	5.140.416
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	498.537	137.675
7) per servizi	2.913.700	2.061.557
8) per godimento di beni di terzi	591.985	428.842
9) per il personale		
a) salari e stipendi	981.709	941.439
b) oneri sociali	319.288	307.327
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	83.462	74.291
c) trattamento di fine rapporto	83.308	74.187
e) altri costi	154	104
Totale costi per il personale	1.384.459	1.323.057
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	594.930	649.567
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	211.923	208.020
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	383.007	441.547
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	8.823	8.347
Totale ammortamenti e svalutazioni	603.753	657.914
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(923)	(776)
12) accantonamenti per rischi	-	45.000
13) altri accantonamenti	165.693	301.483
14) oneri diversi di gestione	116.310	116.411
Totale costi della produzione	6.273.514	5.071.163
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	142.227	69.253
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	88	111
Totale proventi diversi dai precedenti	88	111
Totale altri proventi finanziari	88	111
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllanti	5.270	18.363
altri	-	1
Totale interessi e altri oneri finanziari	5.270	18.364
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(5.182)	(18.253)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	137.045	51.000
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		

imposte correnti	56.234	76.729
imposte differite e anticipate	427	(50.099)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	56.661	26.630
21) Utile (perdita) dell'esercizio	80.384	24.370

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2021

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari ad Euro 80.384.
Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del Codice Civile.
Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.
Il contenuto dello Stato patrimoniale e del Conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile.
La Nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.
Ai sensi di quanto disposto dall'art. 23 dello Statuto, ci si è avvalsi del maggior termine di 180 giorni per l'approvazione del bilancio per particolari esigenze relative alla struttura e all'oggetto della società.

Risultato economico per esercizio

Relativamente al servizio sosta del Comune di Forlì, si evidenzia che è stata concordata una riduzione del canone previsto, da Euro 700.000 ad Euro 450.000 causa riduzione degli incassi della sosta per effetto dell'emergenza sanitaria da COVID-19. Riduzione che si è attestata a fine anno a circa Euro 240.000 rispetto alla previsione di Budget, a cu si è aggiunta una riduzione dei ricavi dalla gestione varchi ZTL di circa Euro 40.000.
In merito al ramo d'azienda ex ATR relativo alla gestione delle infrastrutture del TPL e dei servizi scolastici di alcuni Comuni del forlivese, si evidenzia che lo stesso chiude in pareggio con il riconoscimento del canone d'affitto del ramo a Livia Tellus Romagna Holding S.p.A. nella misura prevista di Euro 12.000.
Gli altri servizi gestiti hanno realizzato risultati positivi pressoché in linea con le previsioni di Budget, salvo lo slittamento di alcune attività/progetti.
Il risultato dei vari servizi gestiti è determinato applicando un criterio di ripartizione dei costi generali proporzionale al margine tra ricavi e costi diretti di ciascun servizio.

Attività svolte

Rispetto agli indirizzi ed obiettivi definiti nel Budget 2021, l'andamento gestionale ha evidenziato i risultati di seguito esposti.

Completamento e assestamento della riorganizzazione strutturale della società:

1. **completamento dell'organico come previsto da budget, al fine di garantire lo svolgimento delle nuove funzioni ed attività acquisite.**
In attesa dell'approvazione del Budget 2021 da parte dell'Assemblea, si è proceduto alla sola selezione per la copertura di n. 1 posizione di addetto tecnico, a fronte di una unità pensionata a novembre 2020, la cui sostituzione era stata autorizzata in sede di approvazione del Budget 2020. Dopo l'approvazione del Budget, intervenuta in data 01/07/2021, si è iniziato il processo per dar luogo alle selezioni previste.
2. **revisione del MOG aziendale e armonizzazione con il Piano triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.**
E' stato predisposto nuovo MOG L. 231/2001, di cui fa parte integrante il PTPCT 2021/2023 elaborato dal RPCT. Tali documenti sono stati approvati dall'A.U. a settembre 2021, comunicati con incontri di formazione al personale e sono stati regolarmente pubblicati.
3. **selezione per la formazione di una graduatoria per ausiliari del traffico e profili attinenti.**
Si è avviato l'iter per la selezione di nuovi ausiliari che sarà anche per il profilo professionale di operaio. Si è coinvolta anche la Polizia Locale per realizzare il corso di formazione dei candidati. Le posizioni da ricoprire sono due.

4. **attenzione alla tematica della sicurezza dei dati e alla loro valorizzazione in un'ottica di Smart City.**
FMI ha predisposto un progetto sulla gestione dei dati ambientali denominato "GUFO" su richiesta del Comune di Forlì. Tale progetto è stato presentato a un bando Ministeriale sulla sicurezza urbana con esito

positivo, ottenendo pertanto il relativo finanziamento. Il Comune di Forlì ha pertanto affidato a FMI la realizzazione e la gestione del progetto/servizio per il contrasto all'incidentalità stradale all'uso di alcol e droghe.
FMI ha sviluppato un progetto innovativo per la sicurezza attraverso la realizzazione di un APP denominata "Falco". Attraverso questa APP i cittadini di Forlì possono inviare segnalazioni alla Polizia Locale differenziate per tipologia la particolarità di queste segnalazioni è che sono integrate col sistema di videosorveglianza della città.

Progettazione e gestione di opere pubbliche per i Comuni soci:

1. **progettazione definitiva ed esecutiva della strada di collegamento veloce Forlì - Cesena (Lotto 1 e 2).**
Si è predisposto il progetto definitivo del 1° e 2° Lotto del collegamento veloce Forlì – Cesena che è stato approvato. FMI entro la fine dall'anno, come da programma, ha redatto il progetto esecutivo e trasmesso al comune per l'approvazione.

2. **progettazione delle opere relative alla rete e agli impianti del Trasporto Pubblico Locale.**
Nel corso del primo semestre 2021 si è proceduto con la progettazione e gli interventi di messa in sicurezza delle fermate del trasporto pubblico e al rifacimento di alcuni box di fermata. Si sono definite inoltre le procedure e le attività per la progettazione di un impianto di Gas Naturale Liquido (GNL) nel deposito del Trasporto pubblico di via Pandolfa. Nella palazzina "autisti" del deposito di via Pandolfa sono stati eseguiti i lavori di manutenzione straordinaria. FMI ha redatto il progetto di efficientamento energetico del deposito di via Pandolfa (relamping, sostituzione del generatore di calore, infissi, ecc…) che è stato finanziato con i fondi Por-Fers dalla Regione Emilia Romagna.

3. **supporto al Comune di Forlì per la direzione lavori dell'opera denominata Giardino dei Musei.**
Sono stati avviati i lavori per la realizzazione del Giardino dei Musei. FMI ha seguito la direzione dei lavori congiuntamente ai tecnici dell'amministrazione comunale, i lavori si sono svolti regolarmente e sostanzialmente terminati entro l'anno.

4. **progettazione del Piano della mobilità pedonale con l'eliminazione delle barriere architettoniche (PEBA).**
Nel corso del primo semestre è stata avviata la fase di ascolto dei cittadini interessati, attraverso la pubblicazione e distribuzione di un questionario, i cui dati sono stati elaborati ed analizzati per essere di supporto alla redigenda progettazione del piano. Nella seconda metà dell'anno è stato completato il piano per sottoporlo alla condivisione e successiva approvazione dell'Amministrazione comunale.

Implementazione dei servizi relativi alla Mobilità e alla Sosta:

1. **Bando del Ministero dell'Ambiente casa - scuola, casa - lavoro:**
   - **progettazione ciclo-stazione**
   - **avvio attività del mobility manager scolastico;**
   - **realizzazione del nuovo sistema Infocity del traffico.**

Tutte le attività previste nel progetto "Percorsi casa-scuola e casa-lavoro" sono in corso ed in linea con il cronoprogramma approvato. Il progetto della ciclostazione è stato redatto, le attività di mobility manager scolastico si sono concentrate su eventi formativi nelle classi sulla mobilità sostenibile, il progetto di infocity per l'avvio ai parcheggi è stato completato e si è avviata la procedura di gara europea.

2. **progettazione del Piano della mobilità ciclabile (Biciplan).**
La redazione del Biciplan è in corso come da cronoprogramma indicato nella convenzione dei piani e progetti delle opere previste, stipulata tra FMI e Comune di Forlì.

Implementazione del servizio dei cantonieri del centro storico per il miglioramento del decoro dell'area urbana – Progetto Agile:

Il servizio di manutenzioni e pronto intervento per il decoro urbano, denominato Agile, è stato potenziato e reso strutturale. Sono pervenute anche richieste d'intervento fuori dal centro storico ed è stata ampliata anche la zona d'intervento. Le attività che vengono assegnate a questo servizio sono in aumento sia nel centro storico sia fuori.

Implementazione del servizio di Videosorveglianza nel comune di Forlì e nei comuni soci:

1. **attivazione di nuove postazioni del sistema di videosorveglianza e di nuovi dispositivi del servizio Targa System per il Comune di Forlì.**
Sono state ampliata le postazioni di videosorveglianza e quelle di lettura targhe coprendo nuove zone e nuove strade.

2. **progettazione e convenzione per nuovi sistemi di videosorveglianza e/o Targa System nei Comuni soci.**
Con i Comuni di Castrocaro Terme e Terra del Sole, Bertinoro e Dovadola sono state sottoscritte specifiche convenzioni per la progettazione e realizzazione d'interventi di videosorveglianza. Sono in corso valutazioni avanzate con altri comuni per sottoscrivere la convenzione. I Comuni di Forlì, Bertinoro e Dovadola hanno ricevuto finanziamenti sulla base dei progetti redatti da FMI relativi alla sicurezza urbana.

3. **progettazione esecutiva Forlì città protetta 2020.**
Nel corso del primo semestre è stata redatto il progetto esecutivo di Forlì Città Protetta 2020, che è stato approvato e ammesso a finanziamento del Ministero dell'Interno.

4. **progettazione esecutiva della Manutenzione Straordinaria della videosorveglianza del Comune di Forlì.**
La manutenzione straordinaria del sistema di videosorveglianza procede regolarmente come da programma, quasi l'80% delle vecchie telecamere sono state sostituite con nuove telecamere dotate di "intelligenza artificiale".

5. **progettazione App sulla sicurezza urbana (Falco).**
Lo sviluppo dell'APP Falco collegata al sistema di videosorveglianza è stata completata ed è stata autorizzata sia dal sistema Google sia dal sistema Android. L'App è scaricabile e perfettamente funzionante.

6. **progettazione applicativi software sulla sicurezza urbana, stradale e ambientale (Aquila e Gufo).**
Lo sviluppo delle APP Gufo e Aquila collegate al sistema di videosorveglianza procede regolarmente come da programma.

Attività relative agli aspetti di efficientamento energetico dei comuni soci:

1. **supporto ai comuni soci (Forlì, Civitella di Romagna, Forlimpopoli, Castrocaro Terme e Terra del Sole, Meldola), per la gestione del contratto relativo ai fondi Por Fesr, relativo ai lavori di efficientamento energetico e della parte di gestione calore (valore dell'importo di gara di circa 11 milioni di Euro).**
FMI nel corso del 2021 ha avviato tutti i lavori di efficientamento energetico nei comuni soci, assumendo il ruolo di Direttore del Lavori (eccetto il comune di Forlimpopoli). Sono state definite e concordate con i comuni che hanno avuto il finanziamento Por-Fers le convenzioni per la direzione dell'esecuzione del contratto di EPC per il servizio energia.

2. **rinnovo convenzione con Comune di Forlì per attività di Energy Manager e supporto tecnico alla gestione calore per il Comune di Forlì, anche al fine di attivare il conto termico fino al 100% dell'importo dei lavori di efficientamento energetico.**
La convenzione per le attività di Energy Manager e supporto alla gestione calore è stata regolarmente rinnovata per tre anni, con possibilità di ulteriore rinnovo per un uguale periodo.

3. **redazione di un programma di interventi di efficientamento energetico idoneo da attuare direttamente come ESCO (Fmi è certificata UNI-CEI 11352 ESCO) per la qualificazione energetica degli immobili comunali degli enti soci.**
Redatto un programma per gli interventi di efficientamento energetico dei comuni soci, attualmente sono in corso approfondimenti col GSE per gli aspetti legati agli incentivi.

4. **redazione dei PAESC per il comune di Forlì e per i comuni del territorio Forlivese che aderiscono.**
Firmata la convenzione per la redazione dei PAESC dei comuni dell'Unione, la redazione dei piani è in corso come da programma. Nel corso del 2021 è stata redatta la fase conoscitiva del piano.

5. **prosecuzione del progetto europeo ENES-CE di coinvolgimento della cittadinanza sui temi energetici e di progettazione del PAESC.**
Il progetto europeo è stato regolarmente svolto come da cronoprogramma. Uno degli obbiettivi oltre alla redazione del Paesc è la costituzione di gruppi d'acquisto che sono il primo step per la formazione delle comunità energetiche.

Studio e proposta di un nuovo servizio di comunicazione e informazione sui servizi effettuati, rivolto sia agli utenti sia ai comuni soci.

Sono state svolte alcune attività di comunicazione, come quella in relazione al progetto bike to work, la campagna informativa per la promozione del TPL ed altre iniziative collegate.

Relativamente al personale il clima sociale e sindacale è nel complesso buono. Il CCNL di categoria è scaduto a fine 2017. L'accordo aziendale di secondo livello è stato rinnovato relativamente agli obiettivi, i valori del premio di risultato sono rimasti inalterati senza aumenti dal 2012.
L'andamento generale dell'attività è buono sia sotto il profilo economico che sociale, con discrete performance e gradimento dell'utenza. La efficienza ed efficacia della gestione di FMI è stata testata anche attraverso un'analisi di bench marking con società in house similari, effettuata con riferimento agli anni 2019 e 2020 dalla Società Media Gestum Consulting S.r.l.. Dalla lettura comparata dei KPI (Key Performance Indicator) più significativi desunti dai bilanci di esercizio si evince come FMI sia complessivamente conforme agli indicatori rilevati nel cluster di riferimento, con risultati sopra la media in particolare per quanto riguarda: l'incidenza percentuale dell'EBITDA sul fatturato, l'incidenza percentuale del costo per servizi sul valore della produzione, il costo medio per addetto.
Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni sul lavoro iscritto a libro matricola per i quali possono immaginarsi responsabilità della società. Non ci sono cause in essere per infortuni sul lavoro. Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e a causa di mobbing.
L'attenzione della società in termini di sicurezza del personale durante lo svolgimento delle proprie attività lavorative è nota. La società costantemente investe al fine di scongiurare i rischi dell'attività. In particolare, per il personale che svolge le proprie mansioni in esterno, come gli ausiliari del traffico, sono stati eseguiti diversi approfondimenti per coniugare il confort lavorativo con i necessari DPI.

A fronte dell'emergenza da Covid-19 l'azienda ha prontamente adottato il Protocollo aziendale di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro e dato attuazione a tutti gli interventi necessari per il contenimento dell'epidemia in azienda, compreso il controllo Green Pass. Tali attività sono state svolte coinvolgendo tutti gli attori referenti come il responsabile del servizio prevenzione e protezione, i lavoratori, i sindacati, il medico competente.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Non si segnalano fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio.

Criteri di formazione

Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435-bis, comma 1 del Codice Civile; non è stata pertanto redatta la Relazione sulla gestione. A completamento della doverosa informazione si precisa in questa sede che ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) Codice Civile non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e/o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.
I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto e "arrotondamenti da Euro" alla voce "proventi ed oneri straordinari" di Conto Economico.
Ai sensi dell'art. 2423, comma 5, Codice Civile, la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2021 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34 /UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423, e art. 2423-bis Codice Civile)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.
L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.
In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).
In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

(Rif. art. 2423, comma 5, Codice Civile)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del Codice Civile.

Correzione di errori rilevanti

Come disposto dall'OIC 29 (Cambiamenti di principi contabili, cambiamenti di stime contabili, correzioni di errori, fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio) nel paragrafo 44 e seguenti, in caso di correzione di errori rilevanti commessi in esercizi precedenti si forniscono le seguenti informazioni:

- la società non ha eseguito la svalutazione di un Impianto ricevuto tramite la fusione con Forlì Città Solare S.r.l. nel 2018 con efficacia dal 01/01/2019 in quanto in attesa della Perizia sul valore del bene commissionata dal socio Livia Tellus Romagna Holding S.p.A.;
- in seguito al ricevimento di una prima Perizia Estimativa di valutazione Tecnico-Economica inviata alla società da parte di Livia Tellus Romagna Holding S.p.A. e al successivo ricevimento di una seconda Perizia di Aggiornamento che dichiaravano entrambe il valore nullo dell'Impianto Campo Solare Termodinamico, si è ritenuto di considerare l'errore commesso "rilevante" e si è proceduto alla rettifica del valore del bene (al netto del corrispondente fondo ammortamento) per un totale di Euro 1.520.046 tramite l'imputazione a Patrimonio Netto e nello specifico alla voce Riserva di fusione;
- nell'esposizione in Stato Patrimoniale, non si è proceduto a rideterminare i valori comparativi per l'esercizio precedente in quanto l'errore, di fatto, è stato commesso dalla società fusa Forlì Città Solare S.r.l. che doveva effettuare la svalutazione prima della fusione e non passare il valore dell'Impianto.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423-ter del Codice Civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente ad eccezione dei contributi in c/esercizio dal GSE.

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, comma 1, Codice Civile)

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.
I costi di impianto e ampliamento, diritti di brevetto industriale e concessioni licenze e marchi sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Le concessioni, licenze e marchi fanno riferimento alla creazione di un marchio denominato "Falco".

La voce Immobilizzazioni in corso e acconti fa riferimento ad attività propedeutiche alla realizzazione del parcheggio Romanello.

Le opere su beni di terzi sono state iscritte in bilancio previo parere favorevole dell'organo di controllo e sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto/convenzione con il Comune. In particolare, le opere realizzate sulle tre scuole: Lamberto Valli, liceo classico GB Morgagni, media Marco Palmezzano, sono ammortizzate al 5% (durata del contratto 20 anni) mentre gli efficientamenti energetici alle scuole Rodari e Aquilone sono ammortizzati al 6,67% (durata del contratto 15 anni), nonché ad aliquota adeguata per le ulteriori opere realizzate. Le opere per efficientamento energetico della scuola Dante Alighieri, iniziate nel 2015 e terminate nel 2016, sono ammortizzate al 5,36% annuo.

La società ha ritenuto di non avvalersi della facoltà di sospendere le quote di ammortamento relative all'esercizio 2021 prevista dall'art. 1, comma 711 della L. 234/2021 (Legge di bilancio 2022), che estende la facoltà inizialmente prevista dall'articolo 60, commi dal 7-bis al 7- quinquies del Decreto Legge 104/2020 (convertito dalla legge 126/2020) per il solo esercizio in corso al 15/8/2020.
Pertanto, nell'esercizio corrente, gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali sono determinati e imputati a conto economico secondo le ordinarie regole di calcolo e imputazione.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.
Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.
Le quote di ammortamento, imputate a Conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Tipo Bene	% Ammortamento
Fabbricati	3%
Costruzioni leggere	10%
Impianti e macchinari	10% - 15%
Attrezzature	15%
Altri beni	10% - 12% - 20% - 25%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Terreni e fabbricati

Per i fabbricati assoggettati alle procedure di ammortamento si è proceduto all'evidenziazione contabile separata dei valori dei relativi Terreni, acquistati separatamente e quindi caricati a valore di acquisto storico di Euro 56.924, unitamente al Fondo ammortamento maturato a tutto il 31/12/2015, esentandoli dalla procedura di ammortamento stesso, il tutto anche in ossequio alle disposizioni di cui all'art. 36 DL 4 luglio, n.223.
Alla data di chiusura dell'esercizio non risulta effettuata nessuna rivalutazione sulle Immobilizzazioni materiali iscritte in bilancio ad eccezione dei fabbricati rivalutati ai sensi della Legge 413/91 per € 73.637.

La società ha ritenuto di non avvalersi della facoltà di sospendere le quote di ammortamento relative all'esercizio 2021 prevista dall'art. 1, comma 711 della L. 234/2021 (Legge di bilancio 2022), che estende la facoltà inizialmente prevista dall'articolo 60, commi dal 7-bis al 7- quinquies del Decreto Legge 104/2020 (convertito dalla legge 126/2020) per il solo esercizio in corso al 15/8/2020.

Pertanto, nell'esercizio corrente, gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali sono determinati e imputati a conto economico secondo le ordinarie regole di calcolo e imputazione.

Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di fabbricazione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il metodo FIFO.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I Crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis comma 8 Codice Civile; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti dell'ammontare totale di 20.469 Euro.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria

Trattasi del credito relativo al rapporto attivo del contratto di tesoreria accentrata di gruppo per ottimizzare l'uso delle risorse finanziarie (contratto di cash pooling).

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I Ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.
Nell' iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I Fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.
La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.
L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis comma 8 Codice Civile.

Ratei e risconti passivi

I Ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Riconoscimento ricavi

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Altre informazioni

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Viene fornito il dettaglio dei movimenti delle immobilizzazioni, informazioni che verranno meglio definite nel seguito della presente Nota integrativa.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	3.094.366	14.101.880	17.196.246
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.401.076	8.042.239	9.443.315
Valore di bilancio	1.693.289	6.059.640	7.752.929
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	78.114	108.321	186.435
Ammortamento dell'esercizio	211.923	383.007	594.930
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	16.656	1.503.390	1.520.046
Totale variazioni	(150.462)	(1.778.077)	(1.928.539)
Valore di fine esercizio			
Costo	3.153.280	12.467.192	15.620.472
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.610.454	8.185.628	9.796.082
Valore di bilancio	1.542.827	4.281.563	5.824.390

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
1.542.827	1.693.289	(150.462)

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, comma 1, n. 2, Codice Civile)

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio						
Costo	58.655	136.634	-	-	2.899.077	3.094.366
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	46.655	90.496	-	-	1.263.925	1.401.076
Valore di bilancio	12.000	46.138	-	-	1.635.152	1.693.289

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	20.139	22.250	16.707	19.018	78.114
Ammortamento dell'esercizio	6.000	18.914	1.237	-	185.771	211.923
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	16.656	16.656
Totale variazioni	(6.000)	1.225	21.013	16.707	(183.409)	(150.462)
Valore di fine esercizio						
Costo	58.655	156.773	22.250	16.707	2.898.895	3.153.280
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	52.655	109.410	1.237	-	1.447.152	1.610.454
Valore di bilancio	6.000	47.363	21.013	16.707	1.451.743	1.542.827

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
4.281.563	6.059.640	(1.778.077)

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

(Rif. art. 2427, comma 1, n. 2, Codice Civile)

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	10.451.588	3.224.589	205.241	220.462	14.101.880
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	6.118.707	1.680.671	76.942	165.919	8.042.239
Valore di bilancio	4.332.881	1.543.918	128.299	54.543	6.059.640
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	88.001	-	2.056	18.264	108.321
Ammortamento dell'esercizio	320.587	15.286	26.425	20.710	383.007
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	1.493.374	-	10.016	1.503.390
Totale variazioni	(232.586)	(1.508.660)	(24.369)	(12.462)	(1.778.077)
Valore di fine esercizio					
Costo	10.539.589	1.503.355	207.297	216.951	12.467.192
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	6.439.294	1.468.097	103.367	174.870	8.185.628
Valore di bilancio	4.100.295	35.258	103.930	42.081	4.281.563

Totale rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

(Rif. art. 2427, comma 1, n. 2, Codice Civile)

Ai sensi dell'articolo 10 legge n. 72/1983 si elencano le seguenti immobilizzazioni materiali iscritte nel bilancio della società al 31/12/2021 sulle quali sono state effettuate rivalutazioni monetarie e deroghe ai criteri di valutazione civilistica.

Descrizione	Rivalutazione di legge	Rivalutazione economica	Totale rivalutazioni
Terreni e fabbricati	73.637		73.637
Impianti e macchinari			
Attrezzature industriali e commerciali			
Altri beni			
Totale	**73.637**		**73.637**

Attivo circolante

Rimanenze

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
94.591	26.312	68.279

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.
Nel corso del 2021 sono stati rilevati Lavori in corso su ordinazione per la realizzazione dei seguenti progetti: Giardino dei Musei, Biciplan, Ciclabile Cervese e PEBA.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Lavori in corso su ordinazione	-	67.356	67.356
Prodotti finiti e merci	26.312	922	27.234
Totale rimanenze	26.312	68.279	94.591

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
2.332.071	2.181.987	150.084

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.657.816	86.341	1.744.157	1.744.157
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	191.953	-	191.953	191.953
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	28.823	22.707	51.530	51.530
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	242.807	(1.383)	241.424	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	60.589	42.418	103.007	103.007
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.181.987	150.084	2.332.071	2.090.647

Alla voce "Crediti verso impresa Controllante" è iscritto il credito per interessi attivi da cash pooling e per fondi relativi al personale dipendente trasferito con l'affitto del ramo d'azienda ex ATR.

I Crediti tributari di Euro 51.530 fanno prevalentemente riferimento all'Erario c/IRES per Euro 32.497, Erario c/IRAP per Euro 6.293 ed Erario c/Iva per Euro 8.108.

I Crediti verso altri, al 31/12/2021, pari ad Euro 103.007 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Crediti v/GSE	68.561
Incassi PK da carte	3.496
Corrispettivi da incassare (parcometri)	8.499
Crediti per cauzioni	2.100
Crediti da risarcimento danni	18.085
Fornitori c/anticipi	1.520
Altri di ammontare non rilevante	746
Totale	**103.007**

Le imposte anticipate per Euro 241.424 sono relative a differenze temporanee deducibili per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente nota integrativa.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2021 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (art. 2427, comma 1, n. 6, Codice Civile).

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.744.157	1.744.157
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	191.953	191.953
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	51.530	51.530
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	241.424	241.424
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	103.007	103.007
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.332.071	2.332.071

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art. 2427 n. 6-ter Codice Civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2020		11.646	11.646
Utilizzo nell'esercizio			
Accantonamento esercizio		8.823	8.823
Saldo al 31/12/2021		**20.469**	**20.469**

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
2.489.202	1.861.307	627.895

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	1.861.307	627.895	2.489.202
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	1.861.307	627.895	2.489.202

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
572.408	655.096	(82.688)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	648.603	(91.153)	557.450
Denaro e altri valori in cassa	6.494	8.464	14.958
Totale disponibilità liquide	655.096	(82.688)	572.408

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
80.855	14.028	66.827

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.
Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.
Non sussistono, al 31/12/2021, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	11.552	(4.222)	7.330
Risconti attivi	2.476	71.048	73.524
Totale ratei e risconti attivi	14.028	66.827	80.855

Oneri finanziari capitalizzati

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai conti iscritti all'attivo (art. 2427, comma 1, n. 8, Codice Civile.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, comma 1, nn. 4, 7 e 7-bis, Codice Civile)

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
3.956.455	5.396.115	(1.439.660)

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	50.000	-	-	-		50.000
Riserva legale	109.224	-	-	-		109.224
Altre riserve						
Riserva straordinaria	210.645	-	24.370	-		235.015
Riserva avanzo di fusione	4.990.461	-	-	1.520.046		3.470.415
Varie altre riserve	(2)	2	-	-		-
Totale altre riserve	5.201.104	2	24.370	1.520.046		3.705.430
Utili (perdite) portati a nuovo	11.417	-	-	-		11.417
Utile (perdita) dell'esercizio	24.370	-	-	24.370	80.384	80.384
Totale patrimonio netto	5.396.115	2	24.370	1.544.416	80.384	3.956.455

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, comma 1, n. 7-bis, Codice Civile)

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	50.000	B	-
Riserva legale	109.224	A,B	109.224
Altre riserve			
Riserva straordinaria	235.015	A,B,C,D	235.015
Riserva avanzo di fusione	3.470.415	A,B,C,D	3.470.415
Varie altre riserve	-		1
Totale altre riserve	3.705.430		3.705.431
Utili portati a nuovo	11.417	A,B,C,D	-
Totale	3.876.071		3.814.655
Quota non distribuibile			6.000
Residua quota distribuibile			3.808.655

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del Codice Civile si forniscono le informazioni in merito alla formazione e all'utilizzazione delle voci di patrimonio netto:

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva...	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	50.000	109.224	5.208.186	4.336	5.371.746
Destinazione del risultato dell'esercizio					
- attribuzione dividendi					
- altre destinazioni			4.335	(24.370)	(20.035)
Altre variazioni					
- Incrementi				24.370	24.370
- Decrementi				4.336	4.336
- Riclassifiche					
Risultato dell'esercizio precedente				24.370	
Alla chiusura dell'esercizio precedente	50.000	109.224	5.212.521	24.370	5.396.115
Destinazione del risultato dell'esercizio					
- attribuzione dividendi					
- altre destinazioni			2		2
Altre variazioni					
- Incrementi			24.370		24.370
- Decrementi			1.520.046	24.370	1.544.416
- Riclassifiche					
Risultato dell'esercizio corrente				80.384	
Alla chiusura dell'esercizio corrente	50.000	109.224	3.716.847	80.384	3.956.455

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, comma 1, n. 4, Codice Civile)

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
1.769.327	1.604.590	164.737

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	956	1.603.634	1.604.590
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	-	165.692	165.692
Utilizzo nell'esercizio	956	-	955
Totale variazioni	(956)	165.692	164.737
Valore di fine esercizio	-	1.769.326	1.769.327

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio. I decrementi sono relativi a utilizzi dell'esercizio.
Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.
La voce "Altri fondi", al 31/12/2021, pari a € 1.769.327, risulta così composta:

- Fondo rischi altri crediti per € 22.925
- Fondo rischi e spese future per € 713.500
- Fondo rischi e oneri per € 75.000
- Fondo reintegro ramo ATR per € 957.902

(art. 2427, comma 1, n. 7, Codice Civile).

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, comma 1, n. 4, Codice Civile)

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
277.693	320.065	(42.372)

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	320.065
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	40.202
Utilizzo nell'esercizio	82.574
Totale variazioni	(42.372)
Valore di fine esercizio	277.693

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2021 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.
Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31/12/2006 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.
Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1/1/2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del DLgs n. 252 del 5/12/2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Debiti

(Rif. art. 2427, comma 1, n. 4, Codice Civile)

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
5.011.994	4.817.562	194.432

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, comma 1, n. 6, Codice Civile)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	1.798.247	(512.116)	1.286.131	1.286.131
Debiti verso controllanti	2.685.744	628.250	3.313.994	3.313.994
Debiti tributari	45.270	17.261	62.531	62.531

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	60.753	654	61.407	61.407
Altri debiti	227.547	60.383	287.930	287.930
Totale debiti	4.817.562	194.432	5.011.994	5.011.993

I debiti più rilevanti al 31/12/2021 risultano verso il Comune di Forlì per il canone sosta 2021 e verso gestori servizi scolastici per fatture di fine anno.
I "Debiti verso imprese controllanti" sono così dettagliati:

Descrizione	Importo
Debiti commerciali (canoni affitto ramo ex ATR, service amministrativo, ribaltamento costi assicurazioni, compenso AU, ecc)	622.980
Debiti per contratto di affitto d'azienda	158.650
Debiti per rapporto di cash pooling	2.532.364
Totale	**3.313.994**

Gli Altri debiti, al 31/12/2021, pari ad Euro 287.930 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Dipendenti c/produttività	119.247
Debiti per cauzioni	50.828
Dipendenti c/retribuzioni	97.344
Note di credito da emettere	18.295
Altri di ammontare non rilevante	2.216
Totale	**287.930**

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

La società non ha contratto debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Ammontare	5.011.994	5.011.994

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso fornitori	1.286.131	1.286.131
Debiti verso controllanti	3.313.994	3.313.994
Debiti tributari	62.531	62.531
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	61.407	61.407
Altri debiti	287.930	287.930
Totale debiti	5.011.994	5.011.994

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società non ha posto in essere operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
378.048	353.327	24.721

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	46.679	48.528	95.207
Risconti passivi	306.648	(23.807)	282.841
Totale ratei e risconti passivi	353.327	24.721	378.048

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.
L'ammontare dei risconti avente durata superiore a 5 anni è di Euro 110.753.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
6.415.741	5.140.416	1.275.325

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	5.164.397	4.587.606	576.791
Variazioni rimanenze prodotti			
Variazioni lavori in corso su ordinazione	67.356		67.356
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni			
Altri ricavi e proventi	1.183.988	552.810	631.178
Totale	**6.415.741**	**5.140.416**	**1.275.325**

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, comma 1, n. 10, Codice Civile)

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Prestazioni di servizi	3.937.444
Fitti attivi	1.226.953
Totale	5.164.397

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, comma 1, n. 10, Codice Civile)

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	5.164.397
Totale	5.164.397

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
6.273.514	5.071.163	1.202.351

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	498.537	137.675	360.862
Servizi	2.913.700	2.061.557	852.143
Godimento di beni di terzi	591.985	428.842	163.143
Salari e stipendi	981.709	941.439	40.270
Oneri sociali	319.288	307.327	11.961
Trattamento di fine rapporto	83.308	74.187	9.121

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Trattamento quiescenza e simili			
Altri costi del personale	154	104	50
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	211.923	208.020	3.903
Ammortamento immobilizzazioni materiali	383.007	441.547	(58.540)
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
Svalutazioni crediti attivo circolante	8.823	8.347	476
Variazione rimanenze materie prime	(923)	(776)	(147)
Accantonamento per rischi		45.000	(45.000)
Altri accantonamenti	165.693	301.483	(135.790)
Oneri diversi di gestione	116.310	116.411	(101)
Totale	**6.273.514**	**5.071.163**	**1.202.351**

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Altri accantonamenti

Si è ritenuto opportuno procedere all'accantonamento del fondo reintegro ramo ex ATR per Euro 165.693.

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
(5.182)	(18.253)	13.071

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Da partecipazione			
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nell'attivo circolante			
Proventi diversi dai precedenti	88	111	(23)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(5.270)	(18.364)	13.094
Utili (perdite) su cambi			
Totale	**(5.182)**	**(18.253)**	**13.071**

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni						
Interessi su titoli						
Interessi bancari e postali					88	88
Interessi su finanziamenti						
Interessi su crediti commerciali						
Altri proventi						
Arrotondamento						
Totale					88	88

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Ricavi di entità o incidenza eccezionale
(Rif. art. 2427, comma 1, n. 13, Codice Civile)

La società non ha iscritto ricavi di entità o incidenza eccezionale.

Elementi di costo di entità o incidenza eccezionale
(Rif. art. 2427, comma 1, n. 13, Codice Civile)

La società non ha iscritto costi di entità o incidenza eccezionale.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
56.661	26.630	30.031

Imposte	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
Imposte correnti:	56.234	76.729	(20.495)
IRES	38.370	14.990	23.380
IRAP	17.863	61.739	(43.876)
Imposte sostitutive			
Imposte relative a esercizi precedenti			
Imposte differite (anticipate)	427	(50.099)	50.526
IRES	427	(50.099)	50.526
IRAP			
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale			
Totale	**56.661**	**26.630**	**30.031**

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 n. 14, Codice Civile si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

Le imposte differite sono state calcolate secondo il criterio dell'allocazione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base delle aliquote medie attese in vigore nel momento in cui tali differenze temporanee si riverseranno.
Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	esercizio 31 /12/2021 Ammontare delle differenze temporanee IRES	esercizio 31/12 /2021 Effetto fiscale IRES	esercizio 31 /12/2021 Ammontare delle differenze temporanee IRAP	esercizio 31/12 /2021 Effetto fiscale IRAP	esercizio 31 /12/2020 Ammontare delle differenze temporanee IRES	esercizio 31/12 /2020 Effetto fiscale IRES	esercizio 31 /12/2020 Ammontare delle differenze temporanee IRAP	esercizio 31 /12/2020 Effetto fiscale IRAP
Imposte anticipate:								
Fondo rischi altri crediti	22.925	5.502			22.925	5.502		
Fondo rischi e spese future	713.500	171.240			713.500	171.240		
Fondo rischi e oneri	75.000	18.000			75.000	18.000		
Saldo produttività	119.247	28.619			125.008	30.002		
Debiti per compensi non corrisposti	75.262	18.063			75.262	18.063		
Totale	**1.005.934**	**241.424**			**1.011.695**	**242.807**		
Imposte differite:								
	3.981	955			3.981	955		
Totale	**3.981**	**955**			**3.981**	**955**		
Imposte differite (anticipate) nette		**(240.469)**				**(241.852)**		

	esercizio 31 /12/2021 Ammontare delle differenze temporanee IRES	esercizio 31/12 /2021 Effetto fiscale IRES	esercizio 31 /12/2021 Ammontare delle differenze temporanee IRAP	esercizio 31/12 /2021 Effetto fiscale IRAP	esercizio 31 /12/2020 Ammontare delle differenze temporanee IRES	esercizio 31/12 /2020 Effetto fiscale IRES	esercizio 31 /12/2020 Ammontare delle differenze temporanee IRAP	esercizio 31 /12/2020 Effetto fiscale IRAP
Perdite fiscali riportabili a nuovo	Ammontare	Effetto fiscale	Ammontare	Effetto fiscale	Ammontare	Effetto fiscale	Ammontare	Effetto fiscale
- dell'esercizio								
- di esercizi precedenti								
Totale								
Perdite recuperabili								
Aliquota fiscale	24				24			
(Differenze temporanee escluse dalla determinazione delle imposte (anticipate) e differite								
	31/12/2021	31/12 /2021	31/12/2021	31/12 /2021	31/12/2020	31/12 /2020	31/12/2020	31/12/2020
Totale								

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES
A) Differenze temporanee	
Totale differenze temporanee deducibili	1.005.934
Totale differenze temporanee imponibili	3.981
Differenze temporanee nette	(1.001.953)
B) Effetti fiscali	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(241.852)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	1.383
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(240.469)

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Fondo rischi altri crediti	22.925	-	22.925	24,00%	5.502
Fondo rischi e spese future	713.500	-	713.500	24,00%	171.240
Fondo rischi e oneri	75.000	-	75.000	24,00%	18.000

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Saldo produttività	125.008	(5.761)	119.247	24,00%	28.619
Debiti per compensi non corrisposti	75.262	-	75.262	24,00%	18.063

Dettaglio delle differenze temporanee imponibili

Importo al termine dell'esercizio precedente	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
3.981	3.981	23,99%	955

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, comma 1, n. 15, Codice Civile)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Dirigenti	1	1	
Quadri	4	4	
Impiegati	25	24	1
Operai			
Altri			
Totale	**30**	**29**	**1**

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore Autoferrotranvieri.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	16.000	6.380

Al compenso dell'Amministratore Unico si aggiungono i contributi previdenziali ed assistenziali per Euro 2.609.

Compensi al revisore legale o società di revisione

(Rif. art. 2427, comma 1, n. 16-bis, Codice Civile)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dal revisore legale o dalla società di revisione legale e da entità appartenenti alla sua rete:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	6.380
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	6.380

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Non sussistono patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, comma 1, n. 22-bis, Codice Civile)

Le operazioni rilevanti con parti correlate realizzate dalla società, concluse a condizioni normali di mercato sono le seguenti:

Con Livia Tellus Romagna Holding S.p.A. (socio diretto al 100%) la società ha in essere i seguenti rapporti:

- contratto di service attivo relativo ai servizi informatici, il cui ricavo complessivo per l'anno 2021 è stato pari ad Euro 15.000;
- contratto d'affitto di ramo d'azienda, in base al quale FMI ha debiti per canoni d'affitto pari ad Euro 566.111 e crediti, principalmente per fondi relativi al personale dipendente trasferito, per un valore complessivo di Euro 162.931;
- gestione del cash pooling alle seguenti condizioni: tasso attivo e passivo uguali a quelli che l'istituto bancario riconosce al conto pooler. Nel corso dell'esercizio 2021 la gestione del cash pooling ha determinato interessi passivi pari ad Euro 5.270. La situazione al 31/12/2021 risulta a credito per FMI di Euro 2.489.202 e a debito per FMI di Euro 2.295.040, per la parte ereditata dalla società fusa per incorporazione FCS, con un saldo complessivo a credito per FMI di Euro 194.196 (escluso interessi maturati e non liquidati).

Con il Comune di Forlì, ente pubblico che è il maggior azionista di Livia Tellus Romagna Holding S.p.A., sono in essere le seguenti convenzioni/contratti:

- gestione dei parcheggi (costi) valore anno 2021 Euro 450.000;
- gestione trasporto scolastico valore anno 2021 (ricavi) Euro 770.599 (costi) Euro 46.760;
- gestione varchi elettronici valore anno 2021 (ricavi) Euro 122.951;
- gestione video sorveglianza e progetto MO.ME valore anno 2021 (ricavi) Euro 177.459;
- altri servizi svolti su richiesta valore anno 2021 (ricavi) Euro 890.185.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, comma 1, n. 22-ter, Codice Civile)

Non ci sono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non sono avvenuti fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, comma 1, n. 1, Codice Civile)

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Nel seguente prospetto vengono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della Società LIVIA TELLUS ROMAGNA HOLDING SPA che esercita la direzione e coordinamento (articolo 2497-bis, comma 4, Codice Civile). Segnaliamo, peraltro, che la Società LIVIA TELLUS ROMAGNA HOLDING SPA redige il bilancio consolidato.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
B) Immobilizzazioni	235.097.817	232.681.328
C) Attivo circolante	11.736.054	12.481.306
D) Ratei e risconti attivi	4.575	7.997
Totale attivo	246.838.446	245.170.631
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	131.550.454	131.550.454
Riserve	104.358.796	102.989.442
Utile (perdita) dell'esercizio	5.671.624	5.862.808
Totale patrimonio netto	241.580.874	240.402.704
B) Fondi per rischi e oneri	2.123.207	2.146.608
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	13.889	11.955
D) Debiti	3.096.301	2.583.990
E) Ratei e risconti passivi	24.175	25.374
Totale passivo	246.838.446	245.170.631

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
A) Valore della produzione	24.048	43.319
B) Costi della produzione	336.520	454.863
C) Proventi e oneri finanziari	5.984.096	6.274.352
Utile (perdita) dell'esercizio	5.671.624	5.862.808

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125-bis, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che non sono state ricevute sovvenzioni contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere da pubbliche amministrazioni, ad eccezione di un contributo Covid di Euro 859, dei contributi c /esercizio dal GSE per Euro 41.219 e Euro 4.784, oltre ad Euro 2.992 per esonero contributivo giovani under 36.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di destinare il risultato d'esercizio di Euro 80.384 a Riserva straordinaria.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Forlì lì, 13 luglio 2022

PROT 1419 FMI DEL 14/07/2022

RELAZIONE UNITARIA DEL SINDACO UNICO AI SOCI

Ai Soci della società FMI Srl Unipersonale

Premessa

Il Sindaco Unico, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-*bis* c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "*Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39*" e nella sezione B) la "*Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.*".

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società FMI S.R.L. Unipersonale, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *"Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio"* della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Sindaco Unico per il bilancio d'esercizio

L'Amministratore Unico è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'Amministratore Unico è responsabile per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. L'Amministratore Unico utilizza il presupposto

della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Sindaco Unico ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;

- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'Amministratore, inclusa la relativa informativa;

- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'Amministratore Unico del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- ho comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Ho partecipato alle assemblee dei soci e verificato le determine assunte dall'Amministratore Unico e, sulla base delle informazioni disponibili, non ho rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Ho acquisito dall'Amministratore unico e dal Direttore anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho scambiato informazioni con la società di Revisione della società controllante Livia Tellus Romagna Holding Spa e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione

Ho preso visione della relazione dell'organismo di vigilanza; e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Ho acquisito conoscenza e ho vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento e in ordine alle misure adottate dall'Amministratore unico e dall'Amministratore delegato per fronteggiare la situazione emergenziale derivante dalla pandemia di Covid-19 nonché i riflessi derivanti dalla guerra in Ucraina, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, anche con riferimento agli impatti dell'emergenza da Covid-19 sui sistemi informatici e telematici, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo ho osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunzie dai soci *ex* art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Sindaco Unico pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 d.l. n. 118/2021.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a mia conoscenza, l'Amministratore unico, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

I risultati della revisione legale del bilancio da me svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Sulla scorta delle indicazioni fornite dal principio contabile OIC 29 (Cambiamenti di principi contabili, cambiamenti di stime contabili, correzioni di errori, fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio), si constata che dopo la chiusura dell'esercizio sono avvenuti fatti di rilievo, diversi da quelli di cui all'art. 2427, comma 1, n. 6 bis del codice civile e precisamente:

- la società è venuta a conoscenza di una perizia, redatta dal socio Livia Tellus Romagna Holding S.p.A., dell'Impianto APEA che lo valorizza ad un importo pari a 0;
- la società non ha mai eseguito la svalutazione di detto impianto, ricevuto tramite la fusione con Forlì Città Solare S.r.l. nel 2018 con efficacia dal 01.01.2019.
- l'errore commesso è stato considerato "rilevante" e si è proceduto alla rettifica del valore del bene (al netto del corrispondente fondo ammortamento) per un totale di Euro 1.520.046 tramite l'imputazione a Patrimonio Netto e nello specifico alla voce Riserva di fusione.
- nell'esposizione in Stato Patrimoniale, non si è proceduto a rideterminare i valori comparativi per l'esercizio precedente in quanto l'errore, di fatto, è stato commesso dalla società fusa che doveva effettuare la svalutazione prima della fusione e non passare il valore dell'Impianto.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da me svolta, invito i soci ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, così come redatto dall'Amministratore Unico.

Il Sindaco Unico concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dall'Amministratore Unico in nota integrativa.

Forlì, 14 luglio 2022

Il Sindaco Unico

Dott.ssa Anna Rita Balzani

FMI S.R.L.

Sede Legale: piazza Saffi 8, 47121 Forlì

Sede Operativa: Via Lombardini 2 - 47121 Forlì

Codice fiscale 03981210408

Numero REA FO – 324861

Settore di attività prevalente (ATECO) 52.21.5

Capitale sociale euro 50.000,00 i.v.

P.IVA 03981210408

RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO

Esercizio chiuso al 31 dicembre 2021

La presente relazione sul governo societario viene redatta ai sensi dell'art. 6 comma 4 del D. Lgs. 19 agosto 2016 n. 175.

Finalità

La presente relazione ottempera alle incombenze previste dall'art 6, cc. 2, 3, 4 e 5 del D. Lgsl. 175/2016.

In particolare, l'art. 6 del D. Lgsl 175/2016 prescrive, ai commi 2, 3, 4 e 5:

2. Le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4.

3. Fatte salve le funzioni degli organi di controllo previsti a norma di legge e di statuto, le società a controllo pubblico valutano l'opportunità di integrare, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, gli strumenti di governo societario con i seguenti:

a) regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale;

b) un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione;

c) codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società;

d) programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione europea.

4. Gli strumenti eventualmente adottati ai sensi del comma 3 sono indicati nella relazione sul governo societario che le società controllate predispongono annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale e pubblicano contestualmente al bilancio d'esercizio.

5. Qualora le società a controllo pubblico non integrino gli strumenti di governo societario con quelli di cui al comma 3, danno conto delle ragioni all'interno della relazione di cui al comma 4.

Assetto proprietario

FMI è una Società a Responsabilità Limitata con socio unico "Livia Tellus Romagna Holding SPA", con capitale sociale interamente versato di euro 50.000,00.

La società è soggetta al controllo analogo congiunto indiretto degli Enti dell'Unione dei Comuni della Romagna Forlivese per il tramite della società Livia Tellus Romagna Holding.

La società

La Società è stata costituita il 20 dicembre 2011, in attuazione della deliberazione del Consiglio Comunale n. 155 del 19/12/2011.

Dal 1° gennaio 2012 la società è entrata nella gestione dei parcheggi a pagamento in sostituzione del Consorzio ATR e dal 1° agosto 2013 ha iniziato a gestire i parcheggi a pagamento ex Coforpol.

Dal 2012 FMI si è poi fatta carico di nuove attività non gestite in precedenza da ATR, fra cui il rilascio di tutti i permessi temporanei e permanenti per l'accesso in Zona a traffico limitato (ZTL) e per la sosta nel centro storico; dal 01/07/2012 è passata a FMI anche l'emissione dei pass disabili. Nel mese di ottobre 2012 è stato attivato il servizio di Bike Sharing e dal mese di settembre del 2012 FMI ha provveduto infine alla redazione del progetto del trasporto scolastico del Comune di Forlì e ha preso in carico la gestione del servizio stesso, prima gestito dal Consorzio ATR.

Nel 2015 si assiste ad un ulteriore step evolutivo: la società, mantenendo l'oggetto sociale, viene qualificata come "società per la gestione dei servizi pubblici locali" degli Enti Comuni soci di Livia Tellus. Tale ulteriore evoluzione ha comportato una riorganizzazione aziendale di concerto con la società Forlì Città Solare, a seguito delle modifiche statutarie del 23 dicembre 2015 e in relazione alle funzioni assegnate dai Soci.

A seguito dell'emanazione del D. Lgs. 175/2016 i Soci hanno deciso di inserire nel Piano di Razionalizzazione del marzo 2017 il progetto di fusione delle società Forlì Città Solare srl e Forlì Mobilità Integrata srl, la cui realizzazione è avvenuta nel corso dell'anno 2018, con effetto dal 01/01/2019.

In anticipazione rispetto alla operazione di scorporo patrimoniale del ramo forlivese di ATR e del relativo conferimento al Gruppo Livia Tellus, inoltre si è stipulato nell'agosto 2016 un contratto d'affitto di ramo d'azienda tra FMI ed ATR, con l'attribuzione dei cespiti del TPL, di personale e ricavi connessi. Tale contratto è stato successivamente integrato nel luglio 2017 con il trasferimento da ATR a FMI anche dei servizi scolastici dei Comuni forlivesi, personale e ricavi connessi.

A fine 2017 con la realizzazione dell'operazione di scissione di cui sopra, avente esecutività dal 01/01/18, è stato possibile sottoscrivere il contratto di affitto del ramo d'azienda definitivo, tra Livia Tellus e FMI, in base al quale FMI acquisisce la gestione del patrimonio funzionale al TPL (depositi e infrastrutture di rete) e dei servizi scolastici dei Comuni forlivesi, con il trasferimento complessivo di n. 8 unità e la definizione di un canone a favore di Livia Tellus variabile in funzione del risultato del conto economico del ramo d'azienda.

Nel corso del 2018, in attuazione della convenzione col Comune di Forlì per la gestione dei varchi elettronici, la videosorveglianza e il progetto Mo.Me., siglata a fine 2017, si è attivato

il sistema di controllo automatico delle ZTL (sistema Mercurio), la cui gestione è affidata a FMI. Nel luglio 2018, inoltre, in seguito a convenzione stipulata tra UCRF e FMI, è stata trasferita la funzione di progettazione, realizzazione e gestione della videosorveglianza e lettura targhe per tutti i comuni dell'Unione, con il passaggio a FMI di una unità di personale.

Al 01/01/19 è divenuta esecutiva la fusione per incorporazione di Forlì Città Solare srl, per cui da tale data la società svolge le nuove attività relative alla conservazione, valorizzazione e gestione del patrimonio immobiliare e del territorio degli enti pubblici soci, anche ai fini della tutela ambientale e del risparmio energetico.

L'anno 2021, nonostante il protrarsi dell'emergenza sanitaria da Covid-19, è stato per la società l'anno dell'assestamento organizzativo, in cui si è iniziato il completamento della struttura organizzativa e in cui le varie attività acquisite dalla società negli ultimi anni sono andate a regime ed anzi si è assistito ad un ulteriore sviluppo di servizi/attività/progetti.

Oggetto Sociale

Si riporta di seguito estratto dell'oggetto sociale.

LA SOCIETA' E' SOGGETTO DEDICATO ALL ATTIVITA' DI GESTIONE DI SERVIZI PUBBLICI LOCALI O DI INTERESSE GENERALE, CON O SENZA RILEVANZA ECONOMICA, AFFERENTI PREVALENTEMENTE LA MOBILITA' E LA SOSTA, E L'ESERCIZIO DI SERVIZI STRUMENTALI AFFERENTI LA CONSERVAZIONE, VALORIZZAZIONE E GESTIONE DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO DEGLI ENTI PUBBLICI SOCI NELL INTERESSE DEGLI STESSI, ANCHE AI FINI DELLA TUTELA AMBIENTALE E DEL RISPARMIO ENERGETICO. LA SOCIETA' E' VINCOLATA A REALIZZARE LA PARTE PREVALENTE DELLE PROPRIE ATTIVITA', IN MISURA SUPERIORE ALL 80%, IN BASE ALLE NORME TEMPO PER TEMPO VIGENTI, CON I SOCI, SOCIETA'/ENTI DAI MEDESIMI PARTECIPATI DIRETTAMENTE O TRAMITE LA CONTROLLANTE LIVIA TELLUS ROMAGNA HOLDING S.P.A., O AFFIDATARI DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE, O STRUMENTALE, E COMUNQUE CON LE COLLETTIVITA' RAPPRESENTATE DAI SOCI STESSI NEL RELATIVO TERRITORIO DI RIFERIMENTO. LA PRODUZIONE ULTERIORE RISPETTO AL LIMITE DI FATTURATO DI CUI SOPRA, CHE PUO' ESSERE RIVOLTA ANCHE A FINALITA' DIVERSE, E' CONSENTITA SOLO A CONDIZIONE CHE LA STESSA PERMETTA DI CONSEGUIRE ECONOMIE DI SCALA O ALTRI RECUPERI DI EFFICIENZA SUL COMPLESSO DELL'ATTIVITA'' PRINCIPALE DELLA SOCIETA'. LA SOCIETA' E' MODELLO DI GESTIONE DI SERVIZI E/O ATTIVITA' AFFINI A QUELLE DI CUI AL COMMA CHE PRECEDE, IN RISPOSTA AD ESIGENZE DELLA COLLETTIVITA' AMMINISTRATA DAGLI ENTI LOCALI SOCI DIRETTI/INDIRETTI, NEL RISPETTO DEI PRINCIPI COMUNITARI DI TUTELA DEI MERCATI E DELLA CONCORRENZA. I SERVIZI SONO DEFINITI UNILATERALMENTE DA PARTE DEGLI ENTI PUBBLICI SOCI DIRETTI E/O INDIRETTI TRAMITE LA

PARTECIPAZIONE IN LIVIA TELLUS ROMAGNA HOLDING S.P.A., SULLA BASE DI CONVENZIONI PER LO SVOLGIMENTO DEI SERVIZI STESSI, CHE LA SOCIETA' SVOLGE IN REGIME DI AFFIDAMENTO DIRETTO SECONDO LE DISPOSIZIONI DI RANGO COMUNITARIO SULL IN HOUSE PROVIDING E SULLA BASE DEL PRINCIPIO DI ASSUNZIONE DIRETTO DEL RISCHIO DI IMPRESA, DA PARTE DELL' AFFIDATARIO.

Corporate governance

Il modello di Governo Societario adottato dalla Società per l'amministrazione ed il controllo è il c.d. "*sistema tradizionale*" composto da un Amministratore Unico e dal Sindaco Unico con funzioni di revisione legale dei conti.

La composizione, le funzioni e le modalità di funzionamento dei suddetti organi sono disciplinati dalla legge, dallo Statuto sociale e dalle deliberazioni assunte dagli organi competenti.

RAGIONE SOCIALE	ORGANO	NOMINATIVO	DATA SCADENZA
FMI s.r.l.	Amministratore Unico	Alberto Donati	Approvazione bilancio d'esercizio 2021
	Sindaco con funzione di Revisore Legale dei Conti	Anna Rita Balzani	Approvazione bilancio d'esercizio 2023

Predisposizione di specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale (art. 6, cc. 2 e 4 del D.Lgsl 175/2016)

Confermato il prospetto di riferimento, adottato gli scorsi anni, in grado di evidenziare una "soglia di allarme" del rischio di crisi aziendale, qualora si verifichi una delle seguenti condizioni:

1. il risultato d'esercizio della società risulti essere negativo per due esercizi consecutivi;
2. le perdite di esercizio cumulate negli ultimi tre esercizi, al netto degli eventuali utili di esercizio del medesimo periodo, abbiano eroso il patrimonio netto in una misura superiore al 15%;
3. la relazione redatta dalla società di revisione, quella del revisore legale o quella del collegio sindacale rappresentino dubbi di continuità aziendale;

4. l'indice di struttura finanziaria, dato dal rapporto tra patrimonio più debiti a medio e lungo termine e attivo immobilizzato, sia inferiore a 1 in una misura superiore del 20%;
5. l'indice di disponibilità finanziaria, dato dal rapporto tra attività correnti e passività correnti, è inferiore ad 1;
6. il peso degli oneri finanziari, misurato come oneri finanziari su fatturato, è superiore al 5%.

si è proceduto all'analisi del bilancio 2021 di FMI s.r.l. che ha evidenziato le risultanze di seguito esposte.

FMI SRL		
	Soglia di allarme	Risultanze 2021
1	Il risultato d'esercizio sia negativo per due esercizi consecutivi.	NO
2	Le perdite di esercizio cumulate negli ultimi tre esercizi, al netto degli eventuali utili di esercizio del medesimo periodo, abbiano eroso il patrimonio netto in misura superiore al 15%.	NO
3	La relazione redatta dalla società di revisione, quella del revisore legale o quella del collegio sindacale rappresentino dubbi di continuità aziendale.	NO
4	L'indice di struttura finanziaria, dato dal rapporto tra patrimonio netto più debiti a medio e lungo termine ed attivo immobilizzato, sia inferiore ad 1 in una misura superiore del 20%.	NO (1,03)
5	L'indice di disponibilità finanziaria, dato dal rapporto tra attività correnti e passività correnti, è inferiore ad 1.	NO (1,03)
6	Il peso degli oneri finanziari, misurato come oneri finanziari su fatturato, è superiore al 5%	NO (0,1%)

Dopo il peggioramento registrato nel 2019 degli indicatori di cui ai punti 4 e 5 della tabella, dovuto all'acquisizione della situazione patrimoniale di FCS, che presentava una consistente esposizione finanziaria da cash pooling, nel corso del 2021 tali indicatori si sono riportati tutti su valori inferiori rispetto alla "soglia d'allarme". Ciò in conseguenza del fatto che l'esposizione finanziaria da cash pooling ha mantenuto il trend positivo degli scorsi anni, nonostante l'emergenza da Covid-19, per cui l'indebitamento complessivo da cash pooling (ex FCS al netto credito FMI) si è completamente azzerato.

Esame patrimoniale e finanziario

Al fine di comprendere meglio la struttura patrimoniale e finanziaria della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello Stato Patrimoniale dell'ultimo biennio.

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO

IMPIEGHI		2021	valori %	2020	valori %
Attivo immobilizzato	**AI**	**5.824.390**	**51.12%**	**7.752.929**	**62,06%**
- Immobilizzazioni immateriali		1.542.827	13,54%	1.693.289	13,56%
- Immobilizzazioni materiali		4.281.564	37,58%	6.059.640	48,51%
- Immobilizzazioni finanziarie		0	0,00%	0	0,00%
Attivo Circolante lordo	**AC**	**5.569.127**	**48,88%**	**4.738.730**	**37,94%**
- Disponibilità non liquide	D	94.591	0,83%	26.312	0,21%
- Liquidita' differite	Ld	4.902.128	43,03%	4.057.324	32,48%
- Liquidita' immediate	li	572.408	5,02%	655.096	5,24%
TOTALE CAPITALE INVESTITO	**K**	**11.393.518**	**100,00%**	**12.491.659**	**100,00%**

FONTI		2021	valori %	2020	valori %
Patrimonio netto	**PN**	**3.956.456**	**34,73%**	**5.396.115**	**43,20%**
di cui Capitale Sociale	CS	50.000	0.44%	50.000	0,40%
Passività consolidate	**Pc**	**2.047.020**	**17,97%**	**1.924.655**	**15,41%**
Passività correnti	**pb**	**5.390.042**	**47,31%**	**5.170.889**	**41,39%**
TOTALE CAPITALE ACQUISITO	**K**	**11.393.518**	**100,00%**	**12.491.659**	**100,00%**

Altri valori significativi:

		2021		2020	
Capitale permanente	PN+Pc	6.003.476	52,69%	7.320.770	58,61%
Capitale di terzi	Pc+pb	7.437.062	65,27%	7.095.544	56,80%
Capitale area caratteristica (k - li - Imm. Fin.)		10.821.110	94,98%	11.836.563	94,76%

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

ANALISI DELLA SOLIDITA' PATRIMONIALE

		2021	2020
Mezzi di copertura immobilizzazioni con capitale proprio	MP / AI	0,68	0,70
Indice di copertura immobilizzazioni con fonti durevoli (mezzi propri + debiti M/L termine / attivo immobilizzato)	MP+DML / AI	1,03	0,94
Grado di indebitamento globale (capitale di terzi / mezzi propri)	MT / MP	1,88	1,31

ANALISI DELLA SITUAZIONE DI LIQUIDITA'

		2021	2020
Liquidità generale	AC / pb	1,03	0,92
Capitale circolante netto	AC - pb	179.085	-432.159

L'analisi degli indicatori sopra esposti evidenzia quanto già espresso nel paragrafo precedente, circa il pieno recupero degli indici di solidità patrimoniale e di liquidità rispetto agli anni 2019 e 2020, in conseguenza della costante riduzione dell'indebitamento da cash pooling, acquisito con la fusione con FCS.

Esame dei risultati economici conseguiti

Per meglio comprendere i risultati economici della società si fornisce un prospetto di riclassificazione del Conto Economico dell'ultimo biennio.

CONTO ECONOMICO DI ANALISI REDDITUALE		2021	%		2020	%
Valore della produzione (a)		**6.415.741**	100%		**5.140.416**	100%
Costi per materie	498.537		7,8%	137.675		2,7%
Costi per servizi	2.913.700		45,4%	2.061.557		40,1%
Costi per godimento beni di terzi	591.985		9,2%	428.842		8,3%
Variazione delle rimanenze di materie prime	-923		0,0%	-776		0,0%
Oneri diversi di gestione	116.310		1,8%	116.411		2,3%
Totale costi esterni (b)		**4.119.609**	64,2%		**2.743.709**	53,4%
Valore aggiunto (a)-(b)		**2.296.132**	35,8%		**2.396.707**	46,6%
Costi del personale		1.384.459	21,6%		1.323.057	25,7%
Margine operativo lordo		**911.673**	14,2%		**1.073.650**	20,9%
Ammortamenti e svalutazioni	603.753		9,4%	657.914		12,8%
Accantonamenti	165.693		2,6%	346.483		6,7%
Totale amm, sval e accantonamenti		**769.446**	12,0%		**1.004.397**	19,5%
Reddito operativo		**142.227**	2,2%		**69.253**	1,3%
Risultato dell'area finanziaria		-5.182	-0,1%		-18.253	-0,4%
Reddito prima delle imposte		**137.045**	2,1%		**51.000**	1,0%
Imposte sul reddito		56.661	0,9%		26.630	0,5%
Risultato d'esercizio		**80.384**	1,3%		**24.370**	0,5%

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICI DI REDDITIVITA'

		2021	2020
ROE – Redditività del capitale proprio	**Risultato d'esercizio / PN**	**2,03**	**0,45**
ROI – Redditività del capitale investito	**Risultato operativo / AI**	**1,25**	**0,55**

Il ROE esprime la redditività del capitale proprio, evidenziando la capacità della gestione aziendale di remunerare il capitale proprio. Si segnala in proposito che FMI non ha registrato negli ultimi tre esercizi perdite che abbiano eroso il patrimonio netto e che il miglioramento dell'indice è legato principalmente alla riduzione degli oneri finanziari.
Il ROI esprime invece il tasso di redditività del capitale investito. Si evidenzia in proposito che la gestione operativa della società è risultata sempre positiva negli ultimi tre esercizi e che l'indicatore è leggermente migliorato rispetto al 2020, ma anche rispetto al 2019 anno antecedente la pandemia da Covid-19, nonostante la persistente anche se minore riduzione dei ricavi del servizio sosta conseguente la pandemia.
Tale risultato è stato reso possibile grazie all'incremento di altri ricavi e al contenimento dei costi, compreso il canone sosta.

Valutazione sull'applicabilità dell'obbligo di adozione di sistemi di contabilità separata ai sensi art. 6 comma 1 del D. Lgs 175/2016

Visto l'art. 6 c.1 del D. Lgs 175/2016, il quale dispone che "Le società a controllo pubblico, che svolgano attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi, insieme con altre attività svolte in regime di economia di mercato, in deroga all'obbligo di separazione societaria previsto dal comma 2-bis dell'articolo 8 della legge 10 ottobre 1990 n. 287, adottano sistemi di contabilità separata per le attività oggetto di diritti speciali o esclusivi e per ciascuna attività";
e vista la direttiva sulla separazione contabile approvata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento del Tesoro Direzione VIII che si applica con riferimento all'esercizio 2020 e successivi;
si è posta la problematica di individuare se e quali "attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi" eventualmente FMI svolga, "insieme con altre attività svolte in regime di economia di mercato", al fine di stabilire l'obbligo o meno per FMI di adottare "un sistema di contabilità separata", come da indicazioni della citata direttiva.
Come già evidenziato nella relazione dello scorso anno, si evidenzia che FMI, al fine di tenere sotto controllo l'andamento economico delle diverse attività svolte, in un'ottica di Controllo di gestione, già adotta un sistema di contabilità analitica per centri di costo e di ricavo, che consente di individuare costi e ricavi riferibili a ciascuna singola attività, utilizzando criteri

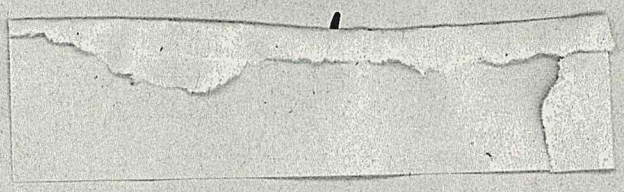
oggettivi, trasparenti e predefiniti di allocazione e assicurando la piena e trasparente rispondenza al bilancio civilistico, quindi un sistema rispondente già appieno ai requisiti richiesti per un'eventuale separazione contabile di tipo economico per le singole attività.
In considerazione, a livello aziendale, delle problematiche connesse all'acquisizione nel corso degli ultimi anni di diverse nuove attività, in affitto di ramo d'azienda o tramite fusione per incorporazione della società FCS, con conseguente complessa revisione organizzativa ancora in corso e della fase emergenziale vissuta negli ultimi due anni per la pandemia da Covid-19, e tenuto conto, a livello di contesto, della attuale fase di forte evoluzione, legata allo sviluppo del Piano nazionale di ripresa e resilienza, che prevede una riforma della P.A., semplificazioni e razionalizzazioni in vari ambiti e, nello specifico, ipotesi evolutive anche in tema di "società in house", si è ritenuto di rinviare ulteriormente al prossimo bilancio l'eventuale rendicontazione economico-patrimoniale secondo il sistema di contabilità separata previsto dalla direttiva del MEF, una volta che si saranno chiariti i dubbi interpretativi e le nuove modalità operative derivanti dal processo di semplificazione.

Valutazione dell'opportunità di integrare gli strumenti di governo societario (art. 6, cc. 3,4 e 5 del D. Lgs 175/2016)

Si indicano di seguito le risultanze della valutazione effettuata:

	Oggetto della valutazione	Risultanza della valutazione
a)	Regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale;	Si ritiene l'integrazione non necessaria, date le caratteristiche specifiche del business aziendale, che si muove per massima parte in un ambito privo di concorrenti, e date le dimensioni dell'azienda.
b)	Un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa	Si ritiene al momento l'integrazione non necessaria, date le dimensioni dell'azienda.

	sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione;	
c)	Codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società;	L'Azienda ha adottato un proprio Codice Etico che definisce i valori e i principi di condotta rilevanti ai fini del buon funzionamento, dell'affidabilità, del rispetto di leggi e regolamenti, oltre che della reputazione della società.
d)	Programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione europea.	Si ritiene al momento l'integrazione non necessaria, date le dimensioni dell'azienda.

Forlì, 13/07/2022

Alberto Donati